

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 25 novembre 2009

T.D. iniziata la trattativa

Lo SNATER ha incontrato l'Azienda, come previsto nell'accordo contrattuale firmato il 28 ottobre u.s., per discutere la stabilizzazione del personale T.D. e l'ampliamento delle fasce del Bacino.

Al tavolo sindacale, presenti la SLC-CGIL, la FISTEL-CISL, lo SNATER, il LIBERSIND-CONFISAL, il Vice Direttore Luigi Meloni ha illustrato la fotografia dei lavoratori T.D. presenti in RAI.

Il quadro vedrebbe circa 260 lavoratori aver maturato dal 31/05/2008 al 31/10/2009 i 1095 giorni per l'ingresso nel Bacino in fascia A (210 a Roma, 23 a Milano, 10 a Torino, 5 a Napoli, 10 Sedi e Società del Gruppo) e vedrebbe 340 lavoratori aver maturato i giorni per l'ingresso in fascia B (205 a Roma, 51 a Milano, 24 a Torino, 12 a Napoli, 4 a Trieste, 16 nelle sedi e 24 nelle consociate).

Dopo aver ricevuto i dati, le OO.SS. hanno chiesto i dati sulle assunzioni effettuate sino ad ora, sulla progressiva stabilizzazione dei T.D. in fascia A, sull'ingresso in fascia B e su quanti resterebbero al disotto dei giorni necessari per l'ingresso nel Bacino.

Le OO.SS. hanno denunciato il ricorso a forme di lavoro autonomo (consulenze, autore testi, etc.), che sfuggono ad ogni controllo e gravano pesantemente sui lavoratori e sull'Azienda sia in termini economici che in termini della futura stabilizzazione dei precari RAI.

Le OO.SS. hanno sottolineato la necessità di individuare per il futuro, secondo le esigenze numeriche che si presenteranno, forme condivise e certe di ingresso in Azienda (es. selezioni).

Le OO.SS. hanno riportato al tavolo le istanze emerse dal confronto con i lavoratori e da vari documenti programmatici (CPTV Napoli, CPTV Milano) e hanno chiesto chiarimenti su alcuni punti specifici (situazione bacini misti, part-time verticali 9 mesi, precedenza di tutti i T.D. rispetto a nuovi ingressi, eventuale utilizzazione dei T.D. per le Sedi regionali su 11 mesi al di là di Buongiorno Regione).

Lo SNATER ha chiesto quanti lavoratori in causa hanno aderito al bacino nei termini previsti dall'accordo del 4 giugno 2008, al fine di verificare quali possibili soluzioni possano essere messe in campo sia per dare ai colleghi una giusta occasione per chiudere il contenzioso e rientrare a pieno titolo in Azienda, sia per ridurre il carico economico delle cause che grava sulle casse della RAI.

Lo SNATER ha sottolineato con forza la posizione di quei T.D. che sono penalizzati per il raggiungimento dei giorni necessari per l'inserimento nelle fasce del bacino a causa del calo produttivo come nei centri di produzione di Napoli e Torino.

Lo SNATER ipotizzando tempi non brevissimi per la chiusura della trattativa, ha rappresentato l'esigenza di individuare una data successiva al 31 ottobre 2009 quale riferimento per conteggiare i giorni per l'ingresso nelle fasce del Bacino.

Visto quanto sopra le parti si sono impegnate a incontrarsi a stretto giro al fine di individuare soluzioni concrete ai problemi evidenziati.

Lo SNATER invita i lavoratori a inviare i propri suggerimenti a osservatoriotd@snater.it e visitate il sito <http://www.snater.it> nella sezione "Osservatorio sul precariato" per essere aggiornati in tempo reale.

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino

Il Responsabile Nazionale per i T.D.
Francesco Morra